

LUGLIO/AGOSTO 2007

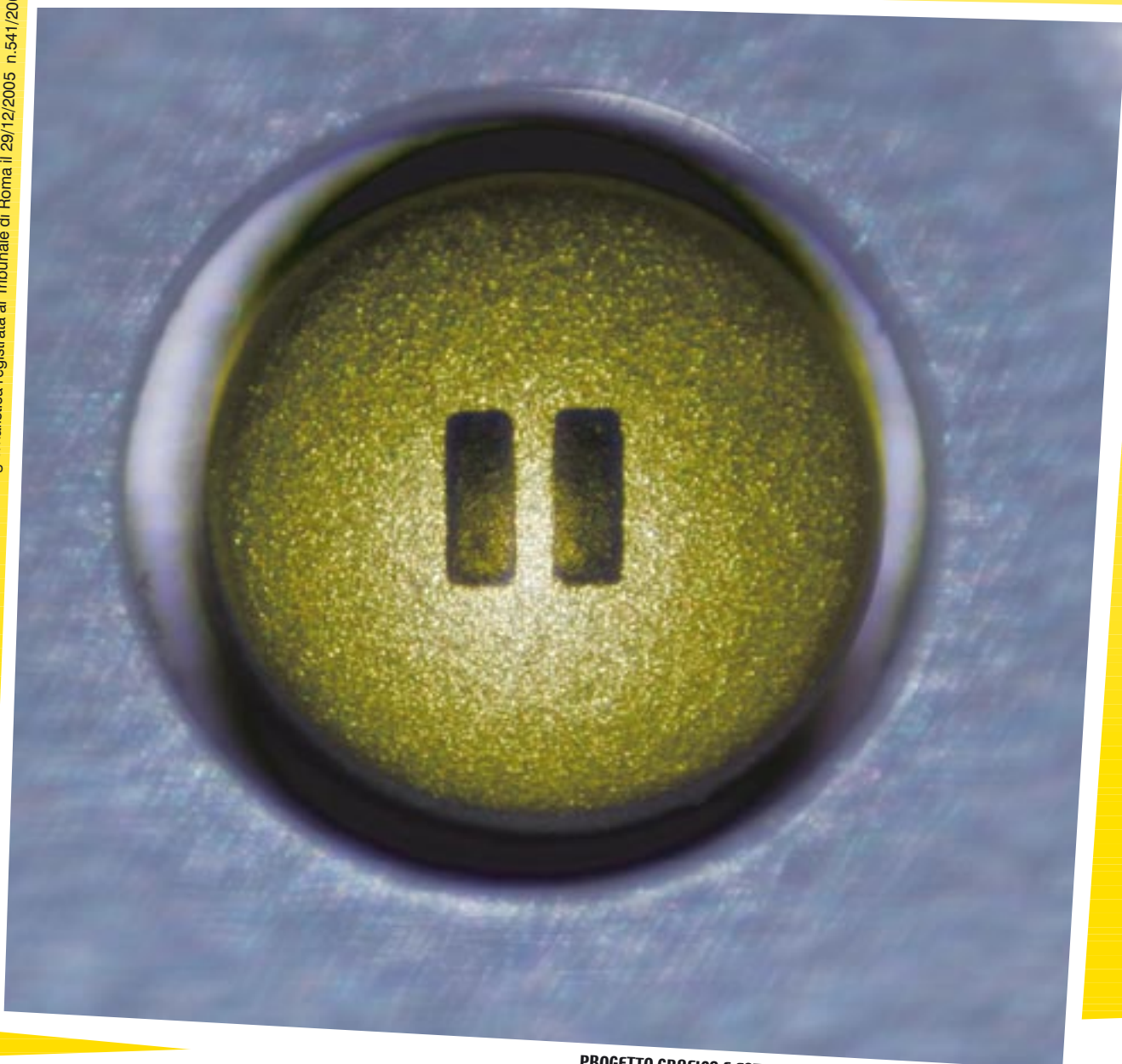
MENSILE DI CULTURA E INTRATTENIMENTO INTELLIGENTE

BAZAR

BaZar è una pausa.

www.bazarweb.info

testata giornalistica registrata al Tribunale di Roma il 29/12/2005 n. 541/2005



PROGETTO GRAFICO E FOTO COPERTINA: CRISTINA MANFUCCI



Come l'estate tra due inverni,
virgola tra coordinate,
espirazione tra i(n)spirazioni,
la ricreazione di metà mattina,
il traguardo a fondo pista,
un intervallo tra atti,
il recupero dopo la prestazione,
il lievitare dell'impasto,
una siesta a pancia piena,
un ritornello tra due strofe
la notte a separare le giornate,
il nido dopo un volo,
e come ogni digestione,

Bazar è una sospensione.

Leva, prima di mettere di nuovo,
chiude, per riaprire,
tace: riparlerà,
lascia, così da prendere ancora,
si spegne, per riaccendersi,
tramonta, prima dell'alba,
un po' insomma muore.

Come ogni ritmo,
Bazar si muove,
avanti e indietro,
come un amante,
come l'onda sulla battigia,
come un muscolo che lavora.

E per dare e trovare vigore,
si riposa,
si assopisce,
un poco si scolora,
e il tono si fa sussurro.

Bazar augura ai suoi lettori una virgola
estiva pacifica:
espirando,
ricreando,
traguardando,
intervallando,
recuperando,
lievitando,
con una siesta,
con un ritornello,
in notti che siano nido per digerire.

Un allentamento per ogni presa stretta.

Ritorniamo a settembre,
ancora...



LIBRI FATTI IN CASA?

Pare di sì a giudicare dalla facilità con cui le nuove tecnologie ci permettono oggi di scrivere e pubblicare un testo.

Fenomeni emergenti, novità editoriali, nuove prospettive, opportunità e minacce... Tutto quello che c'è da sapere sull'EDITORIA ON LINE!

CASE EDITRICI ON LINE

La libera circolazione della cultura sul web, anche e soprattutto nel settore letterario, ha radicalmente modificato il modo di concepire la "Casa Editrice", *impo-proponendo un nuovo modello di gestione. Alcune di queste vedono un futuro con i giovani scrittori reclutabili on web, altre propongono concorsi per autori emergenti, altre ancora si rivolgono per lo più a lettori di nicchia. Per esempio?*

AgeBook - casa editrice digitale di recente costituzione, con sede a Novara, offre un ampio catalogo di opere in formato proprietario (.age) e la possibilità di segnalare le proprie preferenze, nonché il di pubblicare un libro digitale. Le pubblicazioni si possono richiedere in CD-Rom.

Carta digitale - Nuove tecnologie per pubblicare, distribuire, vendere libri on line. Propone agli editori un sistema integrato di distribuzione di contenuti elettronici in formato .pdf, tramite una sofisticata tecnologia di protezione del diritto d'autore.

eBooksItalia.com - Sigla elettronica di **Simonelli Editore** che sta producendo eBook sia in formato Pdf che in formato Lit.

Editoronweb - sito che si propone di pubblicare in formato .pdf e di rendere disponibile per la vendita on line lavori di autori sia emergenti sia già affermati. È necessario pagare una quota di iscrizione annuale. I proventi delle vendite sono divisi a metà con gli ideatori del sito.

Emotionbook - sito nato da un accordo di partnership tra la **HomeGate Srl** e l'americana **Overdrive Inc.**, partner di Microsoft Corp. Offre servizi per la creazione, gestione e vendita on-line di libri elettronici garantendo la protezione del copyright con il sistema **Digital Right Management** di Microsoft. Per le librerie, offre un servizio di magazzino virtuale di e-books. Sul sito è anche possibile acquistare software per la creazione di documenti in formato Microsoft Reader e cercare informazioni sui dispositivi hardware per la lettura degli e-books.

Inediti editore di Raffaele Marino - iniziativa nata con lo scopo di dare opportunità al talento e alla creatività di autori che non trovano spazio nel mercato tradizionale. Il portale, come molti suoi omologhi stranieri, si propone di pubblicare e vendere, sempre con una percentuale del **50%** per l'autore, scritti che rimarrebbero altrimenti inediti.

Kobi - Casa Editrice Digitale, che permette a tutti coloro che hanno un "libro nel cassetto" di inviarlo e vederlo pubblicato velocemente, disponibile a tutti, senza problemi di distribuzione.

LibriShop - Conoscenza Bibliografica Online offre la possibilità di pubblicare in formato .pdf qualsiasi scritto e distribuirlo gratis o a pagamento

Libuk - Il primo store italiano dedicato agli e-books è nato il 17

maggio 2001. Propone volumi di qualsiasi genere, dai classici, alla poesia, per arrivare agli inediti o alle edizioni esaurite in versione cartacea. Sono inoltre disponibili e-books gratuiti. Il formato utilizzato è Microsoft Reader.

I Miei Colori - spazio che ospita gli e-books relativi a raccolte di poesia di artisti italiani, favole, narrativa, testi teatrali, tesi di laurea. Ogni libro è scaricabile gratuitamente con Acrobat Reader.

Netlife - "Hai qualcosa da pubblicare? Mandaci la tua opera e noi faremo il preventivo per un eventuale libro elettronico". Così si presenta questo sito che si offre di progettare la pubblicazione, la copertina e di occuparsi della masterizzazione delle copie.

OttoComunicazione - Questa società, fondata nel 1998, si interessa di manualistica e di documentazione tecnico scientifica, e distribuisce le sue opere, in formato .pdf oppure cartaceo, solo attraverso la rete.

Solotesto.com e **Superlibri.com** - Romanzi di qualsiasi genere, racconti lunghi, raccolte di poesia, saggi e quanto altro sono letti, valutati ed eventualmente pubblicati in Solotesto e in Superlibri entro sessanta giorni dalla data di ricevimento.

DALL'INCHIOSTRO AL PIXEL...

MoRtE DeL LiBrO StaMpaTO Può sembrare una previsione catastrofica, ma con l'avvento delle nuove tecnologie la scomparsa del libro non è più fantascienza. Questo grazie a un nuovo modo per procurarsi e leggere un libro: si chiama **E-BOOK**, e incarna la prima vera alternativa al tradizionale libro cartaceo. **E-book è la sintesi per electronic book** (libro elettronico), vale a dire la trasposizione in bit del libro stampato. Si tratta quindi di un'opera monografica pubblicata in formato digitale, consultabile mediante strumenti informatici. L'inizio dell'editoria commerciale on-line risale alla metà degli anni **80**, ma l'anno zero per gli e-book coincide con il **2000**. C'è da dire però che, nonostante il progresso di questa nuova tecnologia, il libro cartaceo non è stato ancora seriamente minacciato e anzi mantiene il suo primato.

E-book: istruzioni per l'uso e vantaggi

Per leggere un e-book bisogna avere un supporto hardware adatto a visualizzare le pagine: il più usato è il Personal Computer, ma anche il palmare, o sistemi appositamente creati chiamati proprio e-book. Navigando in Internet si possono incontrare scritti elettronici in vari formati (pdf, lit, html, word e text), per questo è necessario dotarsi di un programma che interpreti il file. I programmi più consigliati sono:

Adobe Acrobat Reader, per i formati PDF;

Microsoft Reader, per i formati LIT;

Microsoft Word o il visualizzatore Word per i formati DOC e RTF; **Un qualsiasi editor di testo** per la visualizzazione dei formati Text.

Sarebbe utile, inoltre, dotarsi di *software per decomprimere* alcune opere che hanno una gran mole di dati: i più usati e consigliati sono **Winzip** e **Winrar**.

I vantaggi di questa tecnologia?

Il prezzo: generalmente ridotto rispetto al formato cartaceo e in molti casi gratuito.

La leggibilità: grazie a particolari software, si può adattare il formato nel modo più congeniale all'utente, che otterrà una lettura più scorrevole.

La maggiore reperibilità: è sufficiente una connessione internet per avere a disposizione numerose biblioteche virtuali da consultare.

La possibilità di fruizione di contenuti multimediali: quindi accompagnati da suoni e immagini, che rendono più viva la consultazione. Da non dimenticare la componente ECOlogica, poiché il formato digitale abbassa notevolmente i consumi.

L'EDITTRICE PIU' GIOVANE D'ITALIA? BAZAR SEGNA LA...

Arrivato in redazione or ora: *"Mi chiamo Marianna Martino e ho una piccola casa editrice a Torino, di nome Zandegù, che si occupa di narrativa italiana surreale. Sono stata descritta da 'Il Manifesto', 'Grazia' e 'Il Giornale' come l'editore più giovane d'Italia (ho 23 anni). Al momento sono usciti, tra raccolte e romanzi, 9 libri. L'ultimo (aprile 07) ha un lancio particolare... Si tratta della prima delle Zandeguide, manuali buffi e divertenti incentrati su temi assurdi. Il primo si intitola 'Più meglio di Cenerentola, manuale per la principessa moderna'. Per promuovere in modo originale questo primo manuale, abbiamo ideato un'iniziativa promozionale intitolata: 'Cerchiamo la principessa moderna'. Le partecipanti, inviando una foto, sono state selezionate per una mostra fotografica"*
Zandegù Editore Via Giovanni da Verrazzano 59, 10129 Torino
 tel. 0115681564 - [www.zandegu.it]

MA non e' TUTTO ORO QUELLO CHE LUCCICA

Gli ostacoli principali nascono da due questioni, tra loro strettamente legate, che finora non sono state ancora veramente risolte. Si tratta del raggiungimento di *un formato standard di e-book* e della *tutela del diritto d'autore*. Su ciascuno dei due problemi sono state proposte delle soluzioni, ma nessuna di queste dà una risposta complessiva al problema. Per questo motivo è stato creato nell'ottobre del **1998 l'Open e-book Forum** (OeB, www.openebook.org) organizzazione internazionale composta da produttori di software e hardware, editori, autori, e sostenitori dell'editoria elettronica. Il forum, appoggiato dal National Institute of Standards and Technology (NIST), ha prodotto nel settembre del **1999 OEBPS 1.0** (Open eBook Publication Structure specification), il primo



foto di Maurizio Morrone

documento con tutte le specifiche tecniche che descrivono il nuovo standard, al quale è seguita, nel giugno **2001**, la versione 1.01 riveduta e corretta. Questo formato si basa sui linguaggi html e xml ed è stato denominato **OEB**. Ha dei limiti: i più rilevanti sono la *scarsa integrabilità con contenuti multimediali* - molto importanti per le pubblicazioni scientifiche - e la *manca di strumenti di protezione* dei documenti per garantire il rispetto del copyright. Possibilità che, invece, non è preclusa se si utilizzano i formati proprietari, come per esempio quello di Microsoft. Con quest'ultimo, infatti, si può criptare il documento e renderlo leggibile solo dopo che il pagamento è stato effettuato. Sarà poi un codice, abbinato al numero di serie del processore del dispositivo di lettura, che permetterà la lettura del documento solo con un determinato dispositivo, impedendo così la copia. *Si capisce bene, quindi, dove sta il problema.* Per tutelare i diritti d'autore occorrono *formati chiusi*, proprietari; perché l'e-book si possa diffondere occorre uno *standard aperto*, libero, che però non consente di garantire il copyright. Sino a quando questo aspetto non verrà risolto, l'e-book non potrà mai decollare veramente. Quanto già succede nel settore dei cd musicali, infatti, rende gli editori molto cauti, e difficilmente si vedranno grossi investimenti in questo settore, se non puramente a scopo d'immagine. Per il momento, quindi, c'è da aspettarsi una crescita dell'e-book per le pubblicazioni non a pagamento, come per esempio guide universitarie, documenti informativi istituzionali, e in generale la cosiddetta letteratura "volatile", cioè di breve durata. Per altre informazioni è possibile consultare questi siti internet: [www.garzanti.it] [www.readme.it] [www.internetbookshop.it] [www.simonel.com] [www.letturelibere.net] [www.gutenberg.net] [www.alice.it/virtual/vhome.it]

Ti ricordi la quarta di copertina? Ora e' proprio il caso di dire che gli autori ci mettono la faccia!!

Scegliere è sempre difficile. In libreria, però, lo è di più... con tutti quei titoli e quelle copertine che ci circondano e, seducenti, ci fanno l'occholino. Ad aiutarci arriva sempre puntuale la quarta di copertina che, con le note sull'opera e l'autore, fornisce elementi in più per scegliere. Spesso però i testi riportati sulla quarta, sono il risultato del lavoro del settore marketing delle case editrici e sono solo fredde sinossi dell'opera con la quale ci stiamo approcciando. Quarta? Titolo/Autore? Ma l'iter procedurale classico, Copertina di copertina, utilizzato per scegliere un libro invece che un altro, potrebbe essere scardinato dall'ultima novità nell'ambito dell'*"e-leterary"*: il portale Anglo-Americano [www.meettheauthor.com]



Sulle due versioni del sito, quella Britannica e quella Yankee, abbiamo a disposizione in maniera del tutto gratuita, **brevi filmati in streaming, che vedono gli stessi autori introdurci la loro opera.**

L'archivio conta per ora un migliaio di video che hanno come protagonisti autori affermati e **newcomers**. Tutti, in maniera schietta e appassionata, ci parlano del loro ultimo sforzo letterario, o della loro opera prima. Dietro i video, infatti, non c'è lo zampino né di addetti al marketing, né di pubblicitari **“- these are authors speaking from their heart - to YOU.”**

Ogni libro ha la sua pagina “personale”, con la finestra del video e una serie di informazioni relative al libro stesso, al genere e alla casa editrice, oltre al link per l'eventuale acquisto. Il sito offre sulla sua home page la top ten dei video più cliccati e il link ad una **“Literary Lottery”** che ci permette di vincere una copia autografata del libro che ci interessa. Fino a ora non esiste un progetto simile in Italia ma, considerata la rapidità con cui determinati format viaggiano on line, c'è da aspettarsi che presto anche i nostri giovani scrittori potranno utilizzare questo strumento per arrivare ai lettori senza intermediari. Questo è l'elemento rivoluzionario di **Meet The Author**: la possibilità data agli autori, in particolare modo ai meno conosciuti, di veicolare, senza alcun filtro, quella che è la mission del loro saggio o la trama del loro romanzo. Simile impresa arriva dalla **Marsilio Editori** [www.marsilioeditori.it] che ha commissionato

al team Bonsaininja [www.bonsaininja.com] un trailer sul nuovo romanzo di **Will Christopher Baer “Baciami Giuda”** in uscita ad aprile nella collana Black [www.baciamigiuda.it]. Il **booktrailer** proprio come il suo gemello cinematografico ha una durata che va dai **30sec** ai **2min** ma è più innovativo e anche molto più difficile da costruire perché deve saper ricreare attraverso una commistione di suoni, musica, immagini e parole l'atmosfera del libro che presenta. Con il booktrailer pochi istanti sono più efficaci di **1000** parole perché il suo punto di forza è il sapere evocare sensazioni attraverso unabile puzzle multimediale. [<http://www.marsilioeditori.it/schedalibro.htm?codice7=3178628>]

Noi, la killer application della tv generalista

Navigando in rete si ci imbatte nei tanti, diversi mondi dell'editoria. **Universotv** [www.universotv.it] spicca con tutta la sua effervescenza nel variegato universo delle piccole e grandi Web-Tv. E' il **laboratorio televisivo indipendente** degli studenti del DAMS di Bologna pensato come una Web-Tv, che mette a disposizione contenuti informativi di svariati ambiti: dal teatro al cinema, dai concerti ai cortometraggi realizzati dagli studenti... E' una finestra sul loro **Universo**, a cui tutti possiamo accedere liberamente, scegliendo cosa vedere. E non solo. Chiunque può inter-agire, inviando i propri lavori. I materiali vengono ricevuti in streaming o, attraverso download, scaricati sul proprio hard-disk. Varie sono le rubriche in cui è divisa l'offerta: cortometraggi, eventi cinematografici, musica e concerti, politica e società, reportage, verso la cultura ed infine la rubrica i tuoi video. **Che dire, invece, delle svariate web-tv “istituzionali” che occupano la rete?**

Molte sono le Regioni, le Province, i Comuni, le Organizzazioni, le Società che utilizzano questo mezzo, per farsi conoscere, in modo completamente innovativo.

[www.senato.it/lavori/21426/29292/28906/webtv.htm]

[www.fvg.it] [www.provincia.benevento.it/webtv/]

[www.messinawebtv.it] [www.florence.tv]

[www.impresalive.tv]

Con l'aiuto di menu a tendina noi utenti dobbiamo solo scegliere cosa approfondire. Basta un **CLICK** per vedere un conduttore raccontarci le ultime news relative alla pubblica istruzione, ad esempio [www.telepa.it]. Si possono vedere servizi sugli eventi culturali, sul territorio, sui convegni politici. E magari, continuando a navigare, si potrebbero scoprire eventi così interessanti da decidere di partire per partecipare direttamente a quella mostra o a quel concerto. **Il web, quindi, rappresenta l'EL DORADO per il mondo televisivo**: abbattimento dei costi, differenziazione dell'offerta, personalizzazione dei contenuti e, soprattutto, rottura delle barriere territoriali. Questi i caratteri più innovativi della televisione on line. Ma la vera svolta riguarda l'utenza, con il passaggio dal **vecchio prime time al neonato my time**: siamo noi a costruirci il palinsesto comodamente seduti in un parco o dietro la scrivania dell'ufficio. L'interazione raggiunge il massimo grado quando, come con **youtube** e **my-tv** [www.youtube.com] [www.mytv.it], **siamo NOI a trasformarci in EDITORI**

Che fine farà' la tv generalista?

Dalla tela ai pixel. Arte digitale e musei virtuali. L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnologica. Nell'era della riproducibilità tecnica l'arte ha perduto la sua aura e si è smaterializzata. La digital art è generata completamente dai computer. Il **Museum of web art** è un museo virtuale dedicato all'arte, la tecnologia e la cultura del WorldWideWeb; questo museo è stato fondato nel **1997** perché **«l'eccellenza e l'innovazione in questo nuovo mezzo elettronico devono essere accessibili a tutti ed esposte in un ambiente adatto»**. Un sito davvero interessante e divertente, non solo per addetti ai lavori (web designers, grafici, ecc.), ma anche per cybernavigatori più o meno esperti.



foto di Maurizio Morrone

Dal 1995 il **Dia Center for the Arts** di New York ha promosso un *progetto di web art* coinvolgendo artisti interessati a esplorare le potenzialità estetiche ed espressive del nuovo mezzo. Sul sito si possono trovare tutte le opere realizzate. **Drawing Blog**: forse non si tratterà di vera e propria "arte". Si tratta di una versione particolare di blog: anziché con le parole, l'utente è invitato a esprimersi tramite immagini, disegnando direttamente grazie a un semplice programma di grafica disponibile on line, o anche *uploadando* immagini già realizzate. I commenti alle immagini, naturalmente, fanno parte integrante del "gioco", lanciato dall'artista milanese Helghi. **Rhizome.org** è una comunità virtuale internazionale per tutti coloro i quali sono interessati all'arte applicata ai nuovi media (intendendo tutte le forme di arte contemporanea che usano i nuovi mezzi tecnologici), che comprende al suo interno artisti, critici, scrittori, designer, programmatori, studenti, educatori e organizzatori. L'attività di Rhizome è incentrata sulla presentazione di nuovi opere d'arte da parte di artisti e critici e favorisce il dibattito critico. Ricchissimi di spunti, Rhizome.org è stata fondata nel 1996 come associazione non profit per sostenere tutte le espressioni artistiche che usano i nuovi media in maniera significativa. **Netmage** è un Web magazine decisamente sperimentale, offre spunti di riflessione su grafica e comunicazione web. **ArteRoma.com** è una galleria d'arte virtuale dedicata in maniera esclusiva ad artisti contemporanei, con la finalità di farne conoscere l'operato ed il prodotto artistico, punto di riferimento e confronto per artisti affermati, laboratorio e trampolino di lancio per i giovani.

E LA MINIMUM FAX SI GUARDA INTORNO...

È di recente pubblicazione il libro **VOI SIETE QUI**, edito dalla Minimum Fax [<http://www.minimumfax.com>], casa editrice nata come rivista nel 1993, che da sempre ha avuto un occhio particolare per i giovani talenti. In VOI SIETE QUI sono stati selezionati dalla rete o da riviste "...sedici autori su cui scommettere nel prossimo futuro. Si tratta di racconti e reportage narrativi che - dall'immaginario suicidio di **Paris Hilton** ipotizzato da **Giancarlo Liviano** al mondo delle officine meccaniche che «preparano» le auto della camorra napoletana descritto da Piero Sorrentino - offrono uno spaccato delle novità in arrivo sul panorama letterario italiano..." (fonte [<http://www.minimumfax.com/libro.asp?libroID=346>])

Tutela dell'Ingegno e della Creatività durante la rivoluzione Digitale

Gli svariati mondi dell'editoria da sempre combattono un'aspra battaglia contro ogni forma di plagio/furto (la "Società Italiana degli Autori ed Editori" SIAE già nasceva nel 1882), ma adesso, con la smaterializzazione dell'arte, e il World Wide Web che impera, le problematiche relative al diritto d'autore aumentano e la materia si fa incredibilmente complicata. **CopyRIGHT, CopyLEFT, licenze, open source, Pear-2-Pear, Software Liberi e Software Proprietari, sharing download, streaming...** e quant'altro. Questi termini vengono utilizzati per descrivere un caleidoscopio di situazioni diverse, disorientando non poco i webservers.

ORA, LA PAROLA ALL'AVVOCATO...

Tutela dell'Ingegno e della Creatività durante la rivoluzione Digitale

Ma dal punto di vista Giuridico come stanno realmente le cose? Lo abbiamo chiesto a **Giuseppe Olivo**, Avvocato e Magistrato Onorario presso la Procura di Roma con funzioni di Pubblico Ministero.

Avvocato, che cos'è giuridicamente il Diritto d'Autore o Copyright? Il Diritto d'Autore ha per oggetto le opere dell'ingegno di carattere creativo. Chi realizza un'opera, ne acquisisce contestualmente il diritto alla paternità. Chi utilizza indebitamente un'opera dell'ingegno altrui commette un atto che costituisce gli estremi di un illecito. **Quali sono gli strumenti che il legislatore ha predisposto a favore del mondo editoriale?** Tra gli strumenti di tutela più incisivi troviamo ad esempio il "Provvedimento D'Urgenza", previsto dall'articolo 700 c.p.c., il quale permette di chiedere l'immediata cessazione dell'indebito utilizzo dell'opera protetta. Da un punto di vista amministrativo lo Stato ha istituito un Organo deputato alla tutela del diritto d'Autore e delle opere dell'ingegno, la SIAE. **E dal punto di vista penale?** Il diritto d'autore è tutelato penalmente, tra gli altri, sia dalla Legge 22 Aprile 1941 n. 633, che dagli articoli 473 e 474 c.p. Si tratta di una tutela rafforzata: l'articolo 171 della 633/41 prevede, ad esempio, la pena della reclusione fino a 3 anni e la multa fino 15.493 euro per chiunque a fini di lucro abusi dell'opera d'ingegno altrui. **Non corriamo il rischio di avere un apparato legislativo troppo obsoleto?** Lo strumento legislativo a dispetto della sua "età" è efficace, perché è talmente ampio da comprendere ogni fattispecie. A creare grossi problemi bensì è la possibilità di individuare i responsabili. **Siamo di fronte a un palese caso di vuoto legislativo?** Il controllo della rete è affidato alla Polizia Postale che, utilizzando "software" di monitoraggio chiamati di "sniffing", può identificare attraverso il codice IP (Identification Personal Number), il PC dal quale provengono o nel quale vengono scaricati i dati in maniera illegale. avv.giuseppeolivo@libero.it [<http://www.giuseppeolivo.it>]

A cura di **Stella Gambacorta**.

Hanno collaborato:

Miriam De Rosa | Valerio De Cecio

Silvia Cirioni | Federica Stiriti

Simone Barbè | Eleonora Agata Di Mauro

Laura Di Mambro | Velia Iannella



foto di Maurizio Morrone

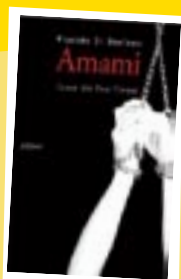


CRUDO NERO AFOSO

Il romanzo, pieno di sofferenza, di uno scrittore che tenta di raccontare ciò che gli altri fanno finta di non vedere...

Amami (Love me two times)

di Placido di Stefano
peQuod, 2007
pag 254
16,50 euro



Dino Campari, pseudonimo con il quale **Placido di Stefano** è solito firmare racconti e interventi on-line, esordisce sulla lunga distanza con *"Amami"* dopo l'affermazione in alcuni dei più importanti concorsi di scrittura nazionali, fra cui il Premio Calvino. **Di Stefano** firma un romanzo crudo, nero, afoso. Un romanzo che è un po' storia d'amore, ma soprattutto sofferenza, di quelle che consumano da dentro e svuotano il cuore, il corpo. Il protagonista, disposto a fare qualsiasi cosa pur di scrivere, ha molto dell'autore che ha cambiato numerosi lavori, secondo una consolidata tradizione nel mondo della letteratura. Quello di **Di Stefano** è un esordio che è scatola cinese, fatto di mille contenitori che sono sempre realtà claustrofobiche e buie.

Hai ambientato il tuo romanzo a Milano, città nella quale vivi e lavori. Protagonista però non è la Milano da bere degli anni '90, ma una Milano disperata che puzza di benzina bruciata e di droga. Credi sia questa la realtà, la faccia della Milano attuale?

La Milano attuale è sfaccettata. E questo vale per tutte le grandi città, penso. Quando cammini per il centro forse noti ancora strascichi della Milano da bere. Ma appena ti sposti fuori allora tutto cambia. La periferia che circonda Milano è vasta. Degrada verso la provincia con enormi palazzi dove sembra non ci sia aria. Appartamenti incastrati con altri appartamenti come in un alveare costruito da api ubriache. Qui vivono i miei personaggi. In questi squallidi casermoni dove puoi sentire le urla di due persone che litigano in lingue diverse.

Il protagonista vorrebbe lavorare nel mondo delle lettere e, per realizzare il suo sogno, è disposto a fare di tutto. Anche tu hai fatto mille lavori, dal magazziniere al barista, senza arrenderti mai. C'è qualcosa di autobiografico? Credi che in Italia sia davvero impossibile poter vivere

scrivendo o facendo qualcosa che si avvicini?
Impossibile. O poco possibile. Uno dice: ok, voglio fare lo scrittore. E lo sa, o almeno, man mano lo scopre, che di sola scrittura non si campa. E allora pensa. Va bene. Lavoro e scrivo. E uno si mette a fare di tutto. Io ho fatto di tutto. Come molti dei miei miti: da **Bukowski** (che ha cambiato decine di lavori per poi lavorare alle poste di Los Angeles fino a cinquant'anni), a **Carver** (che ha lavorato nelle segherie). Ho fatto il magazziniere, lo scaricatore di casse, il venditore, l'impiegato, l'antennista, il barista, il muratore, davvero, non mi sono mai fermato se non prendendo pause per scrivere tra una liquidazione e l'altra. **E tutti questi "mestieri", è vero che mi hanno tolto tempo utile per la scrittura ma, d'altro canto, mi sono serviti come mezzo per conoscere la vita in molti suoi aspetti.**

Il passato del protagonista è pieno di contraddizioni, dolore e sofferenza. La storia è dettata da un'indifferenza che è il filo rosso della narrazione. Credi che sia possibile vivere un'esistenza del genere? Che ci sia tanta indifferenza nella nostra società?

La nostra società si è parecchio involuta, a mio avviso, negli ultimi anni. Ma... Voglio dire... Basta guardarsi intorno. Basta leggere le notizie su un qualsiasi quotidiano. Il tema è delicato. Si sfiora sempre la demagogia parlando di quest'argomento. Ma chiunque abbia uno sguardo un minimo attento, osservatore delle cose di tutti i giorni, allora si accorge dell'indifferenza degli altri. E questo è ben visibile soprattutto nelle grandi città.

La violenza sui bambini. Sulle creature più indifese, più sensibili, è protagonista. Perché?

Fa parte delle cose di tutti i giorni. Del nostro quotidiano. Per anni non si è mai detto nulla e adesso viene tutto fuori. Adesso scopriamo che l'uomo è una bestia. Io sono interessato a questi temi, forse perché sono cresciuto in un ambiente difficile. E' come se volessi raccontare ciò che gli altri fanno finta di non vedere, di non sapere.



Emanuele Martorelli [martorelli@bazarweb.info]

I CINICI DELLA TV ALLA RICONQUISTA DEL TRASH

**Cosa è il TRASH oggi? A farcelo capire...
i registi Cipri e Maresco alle prese con un nuovo programma
televisivo che racconterà storie pirandelliane**

Da qualche anno il trash viene riproposto e rivalutato come genere specifico, in grado di scandire un tempo preciso e precise identità a rappresentare un periodo storico ben definito (per tutti... gli anni ottanta). Inizialmente il termine stava a indicare un genere filmico, bollato poi impietosamente come scadente, che pure è riuscito in qualche modo a ritagliarsi un suo spazio, a generare diversi filoni e a rappresentare un periodo con atteggiamenti e riferimenti popolari. **Capire quali direzioni abbia preso oggi il termine stesso è interessante**, perché la definizione sembra abbracciare fin troppi significati e significanti. Ridotto a un indice indiscriminato che ignora regioni e confini delle cose (trash è oggi tanto un film come "Borat" quanto una bestemmia o una rissa in televisione), il termine accostato ad alcune realtà soprattutto televisive diventa più che silente. Cosa sia stato e cosa sia tutt'ora il trash è una questione difficile da trattare. **Tommaso Labranca**, un discusso teorizzatore del medesimo e autore del libro *"Andy Warhol era un coatto. Vivere e capire il trash"* (Castelvecchi editore, 1994), ritiene che quest'ultimo sia l'emulazione mancata di un modello alto. In pochi, rarissimi casi, il genere riesce a essere ri-assimilato e riproposto in forme originali e valide (Tarantino ha seminato Kill Bill di riferimenti alla filmografia trash nipponica degli anni '70).

CIPRI E MARESCO: NON PERDETEVI "AI CONFINI DELLA PIETÀ" (LA 7)

Uno di questi casi è rappresentato dalla coppia di autori/registi **Daniele Cipri** e **Franco Maresco**. La forza dell'operato di Cipri e Maresco è tale perché assorbe gli atteggiamenti più bassi per rinviarli al mittente e al telespettatore in altra forma ed è, per impeto, pari a quella di Blob perché inversamente proporzionale alle fonti dalle quali si nutre: **più l'oggetto della rappresentazione è indice di bassezze (e pure rappresentato dagli stessi in maniera volutamente altrettanto bassa) più il risultato è alto**. Questo rende i due autori siciliani tra i pochissimi (se non gli unici) nel panorama televisivo attuale in grado di giocare con limiti e confini così sottili e labili come quelli del genere spazzatura. Il nuovo programma della coppia, *"Ai confini della pietà"* (il nome è già una piena dichiarazione d'intenti), sarà a cadenza settimanale ogni giovedì su La 7 per un totale di 7 puntate tematiche da trenta minuti l'una. La retorica imperante tra mafia e antimafia, gli atteggiamenti ipocriti di una società espressi attraverso un modello televisivo oramai ben assimilato saranno riproposti dai due attraverso il loro calderone surreale e un immaginario che negli anni hanno saputo far vivere di vita propria. Nella prima puntata la storia di un improbabile autore cinematografico, **Giorgio Castellani** (alias **Giuseppe Greco**, figlio dell'ex boss mafioso Michele Greco, che non riesce a

liberarsi della scomoda eredità data dal cognome), nonché attore nel film *"Crema, cioccolato e paprika"*, è raccontata con lo stile narrativo che ha reso i due autori qualcosa di assolutamente unico e isolato nel panorama televisivo e cinematografico italiano. A metà tra leggenda metropolitana e inchiesta documentaristica la puntata cercherà di fare luce sulla biografia dello sconosciuto autore ricostruendone la storia grazie a immagini di repertorio e una panoramica su alcuni film di serie b (i cosiddetti b-movies) del trash italiano. **"Sarà un programma che racconterà storie pirandelliane come questa, piccole storie pietose"**, dice Maresco aggiungendo: **"ha ragione Quentin Tarantino. Il cinema italiano ormai si occupa solo di coppie in crisi e di congiunture astrali favorevoli"**. Ma è soprattutto l'ambiente televisivo il bersaglio principale dell'autore: **"Oggi si producono fiction in serie su Provenzano, annunciandole appena 48 ore dopo il suo arresto: e in una di queste il boss sembrava un eroe da fotoromanzo"**. Il programma racconta così i mutamenti storici del paese e in particolare della Sicilia sul finire degli anni settanta mescolandoli sapientemente a immagini mutate da noti b-movies e invenzioni narrative nelle quali la coppia di autori eccelle. **Cipri e Maresco forzano per l'ennesima volta i confini del mezzo televisivo** per dare vita a un programma dai toni amari e beffardi assieme, in un cerchio tragicomico tracciato e racchiuso in poco meno di mezz'ora. **"Ai confini della pietà"**, La7 ogni giovedì ore 0.35. Per un assaggio sulla direzione d'intenti consultate il link: [<http://www.youtube.com/watch?v=gVH5UL2gMzs>]

...E IN DVD "IL RITORNO DI CAGLIOSTRO"

La messa in scena del trash servendosi dello stesso, Cipri e Maresco l'hanno tra l'altro ben sintetizzata ne *"Il ritorno di Cagliostro"*, forse la loro opera più comica e 'lineare', che nella prima parte gioca sui tentativi di una sgangherata casa di produzione (la Trinacria film) di rifarsi al cinema di genere sia horror che drammatico ottenendo ben altri risultati. Il film, praticamente non distribuito nelle sale e messo in proiezione per pochi giorni in assenza di pubblicità, è da tempo disponibile per il noleggio.





vai! . Chiara Organtini [organtini@bazarweb.info]

Il signore dei mari

**...naviga nelle dolci
e fresche acque del Mediterraneo,
di giallo "pinnato",
per un delicato palato:
è il signore Tonno!**

GUSTI - MANGIARE CON AMORE

Nord

Lo chef birichino tra mamma, papà

'L Birichin

Via Monti 16/a - Torino
011 657457

Chiuso domenica
Spesa media 50-60 euro

Centro

A casa dell'Egregio Signor Tonno

Al tonno di corsa

Via Marconi 47, Carloforte - Cagliari
0781 855106

Chiuso lunedì
Spesa media 35-40 euro

Sud

Sempre fisso con lo sguardo sul mare

Bacco's

Via Trieste 5, Marsala - Trapani

9

Una passione smodata per la cucina, (quella fatta di pastetirate amano e pane "dicasa"), lo ha condotto qui, tra le mura di uno dei locali più stellati del Piemonte: 'L Birichin. Nicola Batavia, patron e chef, ha ereditato la saggezza di sua mamma "cuoca per famiglia" e l'arte della concretezza del papà artigiano; vanta un'esperienza ormai ventennale da Reims a Parigi, all'Inghilterra, e collaborando con gli chef più noti del mondo. Dal 1997, anno in cui è divenuto unico patron, la sua scalata alla cucina di altissima qualità non si ferma più: superbo il tonno rosso farcito con astice e curry, verdure croccanti, crema di piselli.

Da queste parti il "Signor Tonno", fa da padrone. Anzi da unico e assoluto protagonista. Perché Carloforte, dove c'è il ristorante Tonno di corsa, è l'unico centro urbano dell'isola di san Pietro e qui di tonno e trionfi di pinne gialle se ne vedono tutto l'anno. Il locale, un'antica dimora nobiliare, si sviluppa su più piani e terrazze. Il "tonno è di corsa" proprio a ricordare il movimento creato dalle tonnare, il sali e scendi dei pescatori e la vivace cucina tabarkina. Da segnalare: la cappunadda di tonno e la ventresca alla brace con sedano aromatizzato.

Lungo la via, che quelli di queste parti chiamano via Trapani, c'è un casale, incastonato in mezzo alle vecchie case basse. Al primo sguardo sembrerebbe quasi uniformarsi al bianco stucco dei muri intorno, alla modesta architettura tipica marsalese. Invece il vecchio casale che ospita Bacco's svetta tra tutti e tutto per quella sorpresa di terrazza che accoglie e mozza il fiato: da qui la vista sull'intera Valderice, su Favignana e Motzia, su Marsala, e ovviamente sul mare, da cui Salvatore Marino pesca sempre il meglio. Le busiate con l'uovo di tonno, le polpettine di tonno con uva passa, pinoli.



I Magnifici 7 di Bazar

Design

Ossi di Seppia
Via Albaro 21/23 r, Genova,
tel. 010 318263

Aperto no lunedì **Tipo di cucina** nazionale **Specialità del locale** polenta con capriolo **Spesa media** 40 - 50 euro **Dolci** selezione di strudel **Vino** 250 etichette **Piatti dietetici** no **Numero coperti** 100 **Carte di credito** tutte **Musica** di sottofondo **Servizi per disabili** sì **Illuminazione** lampadari lunghi **Sala Fumatori** no **Particolarità** decorazioni della pittrice Lu Timberi.

Tradizionale

Il Cascinale Nuovo
Via Statale Asti-Alba 15,
Isola d'Asti AT- 0141 958166
Aperto no lunedì **Tipo di cucina** tradizionale **Specialità del locale** arrosto d'anatra con carciofi e uova di quaglia **Spesa media** 80 - 90 euro **Dolci** fatti in casa, selezione di cioccolati

Vino 500 etichette **Piatti dietetici** no **Numero coperti** 50 **Carte di credito** tutte **Musica** di sottofondo **Servizi per disabili** sì **Illuminazione** lampade a terra **Sala Fumatori** no **Particolarità** agnolotti tradizionali "dal Pin" all'astigiana, serviti nel tovagliolo.

Natural

Mezzaluna
Via Emanuele Filiberto 8/D
Torino 011 4367622
Aperto no domenica a pranzo **Tipo di cucina** macrobiotica **Specialità del locale** tabulé di quinoa **Spesa media** 15 - 25 euro **Dolci** fatti in casa **Vino** 40 etichette **Piatti dietetici** piatti vegan e per celiaci **Numero coperti** 40 **Carte di credito** no **Musica** di sottofondo **Servizi per disabili** sì **Illuminazione** faretti **Sala Fumatori** no **Particolarità** bio-shop con prodotti di produzione propria.

New Entry

Il Terziere
Via delle Industrie 2,
Andalo Saltellino Sondrio
0342 685791
Aperto no martedì a pranzo **Tipo di cucina** internazionale

Specialità del locale fonduta bourguignonne con filetto in crosta **Spesa media** 35 - 45 euro **Dolci** al cucchiaio **Vino** 150 etichette **Piatti dietetici** no **Numero coperti** 600 **Carte di credito** tutte **Musica** di sottofondo **Servizi per disabili** sì **Illuminazione** lampadari **Sala Fumatori** nella sala interna **Particolarità** grazioso dehor.

Etnico

Yesh
Via Silvestro Ghepari 51,
Roma 06 5561697
Aperto no venerdì sera e sabato a pranzo **Tipo di cucina** kasher **Specialità del locale** frittelle di mele con carne d'agnello **Spesa media** 40 - 50 euro **Dolci** fatti in casa **Vino** 50 etichette **Piatti dietetici** no **Numero coperti** 60 **Carte di credito** tutte **Musica** di sottofondo **Servizi per disabili** sì **Illuminazione** lampadari **Sala Fumatori** no **Particolarità** ristorante ebraico riconosciuto dal Rabbinato di Roma.

Enoteca

Divino Rosso
Via Largo Andrea Di
Girolamo 13/v, Marsala
- Trapani 0923 711770

Aperto no lunedì **Tipo di cucina** siciliana **Specialità del locale** gnoccoli con cozze, capperi e pomodori **Spesa media** 20 - 30 euro **Dolci** al cucchiaio **Vino** 480 etichette **Piatti dietetici** no **Numero coperti** 50 **Carte di credito** tutte **Musica** selezioni jazz ballabili **Servizi per disabili** sì **Illuminazione** candele e faretti **Sala Fumatori** all'esterno **Particolarità** bevande a base di latte di mandorla.

Eat & Go

Un amato infedele sotto i portici di Bologna

Quelli di queste parti lo conoscono da anni, ci vanno da sempre, e magari v'hanno pure lavorato. Perché un posto come **L'Infedele**, una volta che l'hai incontrato non lo molli più, gli rimani fedele, checché se ne dica del suo nome. La tagliatella a mezzogiorno, ad esempio, è uno dei motivi, come pure l'ossobuco ai porcini, o le semplici crescentine anche da take away che spopolano tra gli avventori dell'ora di pranzo.

L'infedele
Via Gerusalemme 45,
0521 652138 Bologna

10

Gastrotendenza

Ti spunta un fiore in bocca

La tavolozza degli ingredienti culinari, si sa, non è poi così grande. Però la fantasia degli uomini, ahì noi, questa sì, è senza fine. Quindi, messi da parte gli integratori naturali e i fiori di Bach, si è scoperto che anche una certa gastronomia può far bene. Così la "cucina floreale" sta girando l'Italia: dalle degustazioni di **Euroflora**, ai laboratori in Alto Adige, ai "verdi" appetizer nelle città. La **kitchen-flower** apre infatti nuove possibilità polisensoriali con l'uso dei fiori in zuppe fredde o calde, sformatini e semi di papavero, dalla funzione eccitante, glicine di Acacia dorato dalle proprietà emollienti. Da **Arcimboldo**, a Gorizia, ogni mese ci si esercita in composizioni floreali nuove, secondo la disponibilità del mercato dei fiori. Dalle parti di Arezzo invece, al ristorante **Erbhosteria**, si va per boschi per i migliori fiori spontanei. Nella Milano che ride e si diverte, spazio al "natural happy hour": tramezzini di margherite e rotolini al fior di sambuco, per un aperitivo "oltre il vegan".

Casina Rosa, Via Vanzetti 5, Milano - **Erbhosteria**, Badia Tedalda ss 258 km 86,500, Arezzo 0575 714017 - **Arcimboldo**, Via Risiera San Sabba 17, Gorizia 0481 76089

Il vino del mese

Come due gocce di vino

È il vino che li ha fatti conoscere e che continua a essere l'immagine dell'azienda: **I Frati di Lugana, 2005**. Ha un filo diretto con la sua varietà, il Lugana (al 100%), il vitigno autoctono di questa porzione di terra tra cielo e lago, proprio per il fatto che rispecchia a pieno le tradizioni viticole e produttive della zona, a ridosso del Garda e delle splendide ville di Sirmione. È un bianco argenteo, netto, fragrante, con un 13% di gradazione alcolica. È l'orgoglio della famiglia Dal Cero, perché finalmente dopo 65 anni di attività sono riusciti, non tanto e non solo a fare un vino di prestigio, ma un "vino che gli assomiglia". **Info: Cà dei Frati, 25010 Lugana di Sirmione, Via Frati 22, Brescia 030 919468**

Bazar all'estero

La Coupole - Boulevard du Montparnasse 75014, Paris
+(33) 143201420 - Si dice che nelle ore di punta a Montparnasse, Picasso, Giacometti, Hemingway, si incontrassero qui, a La Coupole, per discutere, forse filosofeggiare, ma soprattutto per gustare grandi cene. Da allora La Coupole è un luogo preservato e classificato Monumento Storico. La grande sala rettangolare, in stile Art Decò, è un trionfo di colonne, ben 32 (sic!), e una passerella di eleganti pinguini solerti. Di fronte al delizioso foie gras d'oca con crema di mele cotogne, non c'è però sontuosità che tenga. Indimenticabile les pommes du terre (patate) con agnello caramellato e curry indiano.



Giuliano Cangiano [cangiano@bazarweb.info]

ammainate gli ombrelloni

Afa sociale, scottature autogestite, quintali di creme protettive e autoabbronzanti indipendenti da spalmare...



Questo e parecchio altro ci anticipano le previsioni fenomeniche del prossimo bimestre. Preparatevi dunque ad ammainare ombrelloni e teli mare e scollarvi la sabbia di dosso per dedicarvi anima e cuore alla vita estiva dei vostri spazi sociali preferiti...

emergenze indipendenti leoncavalline

Venti7 e **vent8** luglio le date previste per un interessante testa a testa che vede sfidarsi, sul palco del milanese Leoncavallo, le più interessanti realtà musicali emergenti dello stivale, nell'ambito dell'**Independent Leo's Festival**. Alla ricerca del sound della città che verrà, si esibiscono con pezzi propri, formazioni di varia provenienza e genere. Personaggi d'eccezione e indiscussi professionisti nella giuria: in palio una registrazione live per la band che saprà conquistarsi il plauso del pubblico, e una spinta mediatica non indifferente sulle più importanti riviste di settore. A dare un ulteriore piglio "professionale" alle due serate, comunque, si esibiranno rispettivamente i **Franziska** e i **Figli di madre ignota**, band che, per viveur come voi, non necessitano certo di presentazioni...

[<http://www.leoncavallo.org>]

[<http://www.franziska.it>]

[<http://www.figlidimadreignota.it>]

fumetti a sherwood

Su queste stesse pagine, lo scorso mese, parlammo dello **Sherwood Festival** e dei gustosissimi appuntamenti che ci avrebbe riservato. Ci tocca, per fortuna direi, ripeterci anche in questa sede, dato che, anche per il mese di luglio, il festivalone ci regala non poche iniziative degnissime di nota: prima tra tutte, almeno a mio parere, lo **Sherwood Comix Festival (18-20 luglio)**, una **2 giorni** - in collaborazione con la vulcanica **BeccoGiallo Editore** - di antologia del fumetto indipendente italiano "**Resistenze - Cronache di ribellione quotidiana**". "I migliori autori della scena indipendente italiana a dire la loro, con parole e immagini, a partire dalla suggestione della parola **Resistenze**, tema proposto per l'edizione di quest'anno". A seguire anche due bei concertoni per i + esigenti: **Tre Allegri Ragazzi Morti** e **Elio e le storie tese**. Siete proprio insaziabili, eh?

[<http://www.sherwood.it>] [<http://www.beccogiallo.it>]

l'estate romana

Dopo **14anni** di repliche è ancora fresco come una rosa uno degli appuntamenti storici dell'estate romana: **Estate al Casale**, nei meravigliosi spazi del Casale Podere Rosa: "*una manifestazione autoprodotta che offre gratuitamente una programmazione culturale per riflettere su temi ambientali e sociali, nella consapevolezza che occorre avviare una riflessione sugli stili di vita, perché un altro mondo non solo è possibile ma indispensabile per la sopravvivenza del pianeta*". Per tutto **luglio** e fino al **5 agosto** percorsi esistenzialmente diversi e settimane tematiche si intrecciano per darci il piacere e forse l'illusione dell'alternativo. Considerate pure che il Casale si autoalimenta energeticamente con pannelli fotovoltaici, utilizza solo acqua corrente, raccoglie i rifiuti organici e li trasforma in compost per il piccolo ortoBIO, vi dà da mangiare solo bio & equo. Per il programma completo ed aggiornato stay tuned!

[<http://www.casalepodererosa.org>]

sciopero dappertutto:

Non nel senso dell'astensione dal lavoro, stavolta, ma semplicemente della formazione (Strike Anywhere!) richmondiana (USA) e, oltretutto, piuttosto hardcore. Ebbene sì, è giunta sin qui da noi per martoriarci le orecchie senza pietà alcuna... Accompagnata dall'austriaco **Red Lights Flash**, darà il via alla mattanza uditiva il **4 luglio** nella monumentale fortificazione prenestina (ancora Roma, sì). Per gli amanti del genere...

[<http://www.forteprenestino.net>]

[<http://www.strikeanywhere.org>]

EUROcamp

Qualora vi andasse, infine, di concludere la vostra estate con un impegnatissimo fuori porta, siete sempre in tempo per prendere parte all'**European Camp "Reclaim your life! Fight precarity!"**, incontro social-vacanziero messo su da un tot di realtà di settore. Tra un picnic e l'altro, a Sapri (Salerno), si parlerà di "precarità, nei luoghi del lavoro ma anche in tutti quelli della vita più in generale". Come al solito, per gli aficionados... [http://gc.rifondagenova.net/index.php?option=com_content&task=view&id=70&Itemid=33]





Elisa Barbini [barbini@bazarweb.info]

BUON PER TE

**Tutto il buono di una rete di consumatori,
di un tour di happy hour biologico,
di uno shop-bar rigorosamente bio-ORIENTED
e di una nuova bevanda, frizzante e naturale**

CRITICAL LIVING - VIVERE SCEGLIENDO

Consumatori di tutto il mondo unitevi: è nato il primo social network x voi!

Il portale **Buonpernoi.it** (testata giornalistica online di Coop) ha dato vita a **buonpernoi.ning.com**, ovvero il social network in cui protagonisti sono i consumatori: qui infatti ogni utente si crea facilmente un profilo personale per poi condividere con gli altri immagini, video, notizie e molto altro sul mondo dei consumatori, degli acquisti, dei servizi, etc. La filosofia che sta dietro al progetto è tanto lineare quanto entusiasmante: stabilire il confronto diretto tra consumatori (in un modello **peer to peer**, cioè alla pari, alla base anche della filosofia bazariana) aiuta la circolazione delle informazioni/conoscenze; questo contribuisce a incrementare la consapevolezza degli utenti/consumatori, che probabilmente saranno più attenti ai gesti quotidiani, in un circolo virtuoso per tutti. Ricordate: **[buonpernoi.ning.com]**... buona condivisione!

Rimini, ore 17: sei già dentro l'happy BIO hour? Da poco sono stati inaugurati a Rimini i nuovi locali di "Ti voglio Bio"

(via Marecchiese 19), punto vendita rigorosamente orientato al biologico e all'equosolidale (con particolare attenzione alle intolleranze alimentari), dove potete trovare di tutto, dai generi alimentari ai prodotti di cosmesi a quelli per la cura della casa e della persona. La novità non sta solo nella sede: la nuova bottega, infatti, è affiancata da **un delizioso bar**, nello stesso stile del negozio (bio ed equo). Proprio qui, dalle **17**, ogni giorno (esclusa la domenica) potete gustare un aperitivo composto da bibite e stuzzichini... tutto bio, tutto sano, tutto buono! Bar e negozio restano aperti dal lunedì al sabato, dalle **8:30** alle **20**. Tel: 0541 778252 oppure **tivogliobio@gmail.com**] negozi B'io (catena di cui fa parte "Ti voglio bio") sono un'idea di Ecor SpA, la prima azienda italiana nella distribuzione di prodotti biologici. **[www.b-io.it]**

L'AIDS si combatte anche su Confinionline

Se lavorate in un'organizzazione no profit e avete bisogno di assistenza in materia legislativa, fiscale o legale, il consiglio è di rivolgervi a **Confinionline** (leader nell'ambito dei servizi professionali rivolti al no profit): acquistando alcuni dei suoi servizi, infatti, contribuirete alla lotta all'AIDS sostenuta dalla LILA. Parte dei vostri soldi, infatti, saranno devoluti alla Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids. Per conoscere quali servizi rientrano nell'iniziativa, cliccate su **[http://www.confinionline.it/lila.aspx]**

NaturaSi apre anche a Portogruaro (VE) NaturaSi,

la più grande catena di supermercati biologici in Italia, ha aperto un nuovo punto vendita a Portogruaro (Venezia), in viale Trieste 61. **185 metri** quadrati per più di **4000 prodotti**, spaziando tra ogni tipo di merce: dalla carne ai detersivi alla frutta ai prodotti per l'igiene personale... Non ci andate il lunedì mattina: è chiuso! Tutti gli altri giorni lo trovate aperto dalle **9** alle **13** e dalle **15:30** alle **19:30**.

Novità rinfrescanti per un'estate equosolidale

Ctm Altromercato (uno dei maggiori centri d'importazione equosolidale) vi disseta con nuove bibite: **Rooibò** e i nuovi succhi di frutta. Rooibò è una bevanda non **frizzante**, naturale (senza conservanti né coloranti o aromi artificiali) e priva di caffeina (ottima alternativa a caffè e tè). Il suo gusto si mixa con quello delle **migliori arance cubane**. Ovviamente, tutto proviene dal commercio equo e solidale, in particolare da alcune comunità di coltivatori del Sudafrica.. Stessa natura (equosolidale) anche per i nuovi succhi di frutta, nuovi nella confezione, nelle materie prime e garantiti **100% bio**. L'origine dei succhi si colloca in gruppi di contadini del Perù, del Brasile e dell'Ecuador. Per sapere qual'è la Bottega del Mondo più vicina a voi (dove trovare i nuovi prodotti), cliccate su **[www.altromercato.it]**

La riviera romagnola si dà al bio!

Se siete in vacanza sulla famosa Riviera, allora non perdetevi il **tour degli Happy Hour Bio**, organizzato dallo staff di **BioBenessere** (progetto promosso da Pro.B.E.R., Associazione Produttori Biologici e Biodinamici dell'Emilia Romagna). Potrete così gustare buona frutta fresca ma anche altri prodotti di stagione provenienti dalle campagne limitrofe, da contadini che utilizzano solo metodi biologici.

Le prossime date del tour sono:

3 luglio, Marina di Ravenna, Circolo Velico di Ravenna, Molo Dalmazia 89 - **6 luglio**, Rimini, Circolo Velico di Rimini, via Destra del Porto 147/a. **Orario:** dalle **10** alle **13**.

